COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA

Servizio Gestione del Territorio

Progetto di adeguamento e potenziamento infrastrutture AIB in Valle Camonica Anno 2025

Relazione tecnico forestale e paesaggistica



Allegati:

1. Relazione Forestale
   - 1.1 Premessa
   - 1.2 Inquadramento territoriale
   - 1.3 Interventi previsti
   - 1.4 Inquadramento vegetazionale
   - 1.5 Allegati:
     - Corografia - Planimetrie generali (Scale varie)
     - Planimetria catastale (Scala 1: 1000)
   - 1.6 Vincoli ambientali e trasformazione del bosco
   - 1.7 Pareri espressi
2. Relazione paesaggistica
   - 2.1 Elementi di valore paesaggistico e beni culturali tutelati dalla II parte del Codice
   - 2.2 Impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte
   - 2.3 Elementi di compensazione e mitigazione
   - 2.4 Contenuti e indicazioni dettate dai documenti di pianificazione vigenti:
     - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
     - Cartografia geoambientale Regione Lombardia
     - Piano d'assestamento forestale

Breno, dicembre 2025

Visto:

Il Direttore del Servizio
Gestione del Territorio
(*Dott. For. Gian Battista Sangalli*)

Il tecnico

(*Dott. For. Paolo Panteghini*)

Relazione forestale

1.1 Premessa

Visto il D.L. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio (vincolo paesistico-ambientale).

Vista la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 – Legge per il governo del territorio (Autorizzazione paesaggistica), art. 80.

Vista la L.R. 05 dicembre 2008, n. 31 – Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale (tutela e trasformazione bosco), art. 43.

Vista la D.G.R. 21 settembre 2005, n. 8/675 – "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi" e successive modifiche (D.G.R. 8/3002 del 27 luglio 2006).

Vista la D.G.R. 8 marzo 2006, n. 8/2024 – Aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti e per l'individuazioni dei coefficienti di boscosità, con parziale modificazione della D.G.R. 8/675 del 21 settembre 2005.

Visto il progetto definitivo "Progetto di adeguamento e potenziamento infrastrutture AIB in Valle Camonica", redatto dal Dott. forestale Paolo Panteghini in data dicembre 2025.

Il sottoscritto Dottore Forestale Paolo Panteghini, dipendente della Comunità Montana di Valle Camonica – Servizio Gestione del Territorio, a completamento del progetto sopracitato, ha provveduto alla stesura della presente relazione tecnica forestale a corredo dell'istanza per la trasformazione del bosco.

1.2 Inquadramento territoriale

Nell'ambito del progetto di potenziamento infrastrutturale AIB in Vallecamonica sono previsti una serie di piccoli interventi di adeguamento di siti adibiti al pronto intervento in caso di incendio.

A seguito di segnalazioni pervenute da parte dei Gruppi PC/AIB sono stati individuati alcuni siti i quali, pur presentando caratteristiche tecniche e logistiche funzionali allo svolgimento delle attività d'intervento di lotta contro gli incendi, necessitano di essere adeguati e messi in sicurezza per consentire la migliore operatività dei volontari e dei mezzi antincendio intervenuti.

Nel corso della primavera 2025 i tecnici del Servizio AIB della Comunità Montana ed i responsabili dei gruppi di PC/AIB dei Comuni che avevano effettuato richiesta di contributo, hanno effettuato sopralluoghi per verificare la predisposizione degli stessi ad essere utilizzati come punti di pescaggio per gli elicotteri impegnati in interventi AIB e definire eventuali opere di messa in sicurezza dei siti ritenuti idonei.

Pertanto, sono stati predisposti 5 interventi finalizzati al miglioramento ed al potenziamento della funzionalità AIB dei siti selezionati.

Solo 1 intervento comporta la trasformazione del bosco, specificatamente quello in Comune di Cimbergo.

1.3 Interventi previsti

COMUNE DI CIMBERGO – LOC. MORC DE BUA'

Caratteristiche dei siti:
Realizzazione: Gruppo Comunale di Cimbergo
Quota intervento: 1040 mt slm.
Accessibilità: Punto accessibile ai mezzi meccanici.
Coordinate intervento: X: 1.606.621 – Y: 5.966.216
Proprietà: pubblica.

Interventi previsti:
1. Realizzazione Vasca AIB, allacciata all'acquedotto esistente.
2. Posa N. 1 pozzetti 60x60 + n. 1 bocchette AIB.



Area in cui verrà realizzata l'opera

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di una vasca di accumulo (cfr Tavola 21.5), posizionata a lato della strada agro-silvo-pastorale in località More de Buà, a monte dell'abitato di Cimbergo; la vasca, tipologia serbatoio da interro in polietilene, capacità 10.000 lt, comprensivo di Chiusino per botola d'ispezione, sarà collegata ad un pozzetto esterno dotato di bocchetta AIB (idrante AIB UNI 45) per il collegamento diretto delle manichette AIB.

La vasca verrà interrata nella scarpata retrostante e l'approvvigionamento verrà garantito mediante collegamento tramite un Tubo PEAD – PN 16 – Diam. 63 mm all'esistente acquedotto rurale, il tutto posizionato in un versante di territorio ad alto rischio d'incendio attualmente dotato di punti acqua utilizzabili in caso di incendio, ma sprovvisto di un punto di accumulo.

Si prevede di intervenire effettuando movimenti di terra pari a circa 34 mc al fine di realizzare lo scavo per la posa del tubo, del pozzetto e della vasca di accumulo.

1.4 Inquadramento vegetazionale

La porzione boscata che sarà trasformata dai lavori si configura come un popolamento ascrivibile alla tipologia forestale della formazione caotica. L'area oggetto d'intervento si colloca all'interno della particella forestale n. 6 del Piano d'assestamento Forestale del Comune di Cimbergo il cui soprassuolo boscato è inquadrato dal documento di programmazione come una pecceta montana. Nella descrizione particellare il popolamento è descritto come irregolare, con presenza nello strato dominante, oltre che dell'abete rosso, anche del larice e, soprattutto nella fascia basale, di abbondante presenza di latifoglie quali castagno, betulla e nocciolo; l'area oggetto di trasformazione, essendo limitrofa alla strada agro-silvo-pastorale a servizio delle cascine presenti in zona, si colloca proprio in quest'area, fortemente influenzata dai tagli effettuati nei decenni scorsi anche a scopo di manutenzione delle pertinenze stradali.

Il consorzio forestale si presenta attualmente molto giovane, di bassa densità, a dominanza di betulla, orniello, castagno, e nocciolo, con forte componente arbustiva, prevalentemente polistratificato e privo di particolari valenze naturalistiche.



Tipologia d'intervento: realizzazione vasca di accumulo

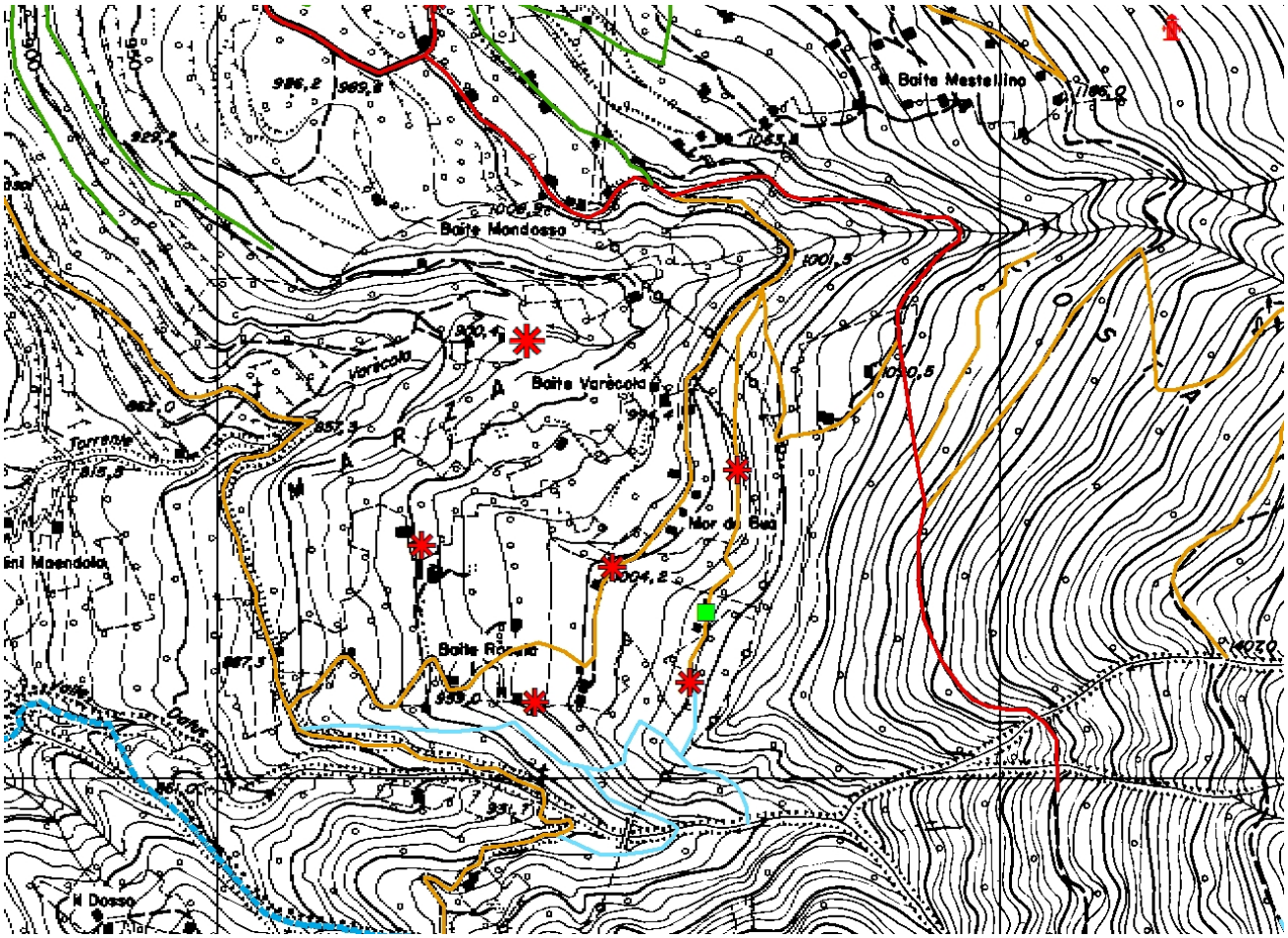
Trasformazione permanente del bosco: Superficie complessiva pari a 45,00 mq.

Caratteristiche del popolamento:

Comune	Cimbergo	Specie	Betulla, nocciolo, castagno
Località	Varecola	Età	15/20 anni
Quota (min – max)	1040 mt/slm	Diametro medio dei fusti	10/15 cm
Tipo forestale	Formazione caotica su Pecceta montana	Altezza media	6/8 metri
Governo	Ceduo	N° polloni per ceppaia	--
Origine	Naturale	Polloni /ha	--
		Provvigione media /ha	80 mc/ha
Note	Popolamento privo di rilevante interesse naturalistico		

1.5.1 Cartografie area d'intervento (Corografia - Planimetria – Mappa catastale)

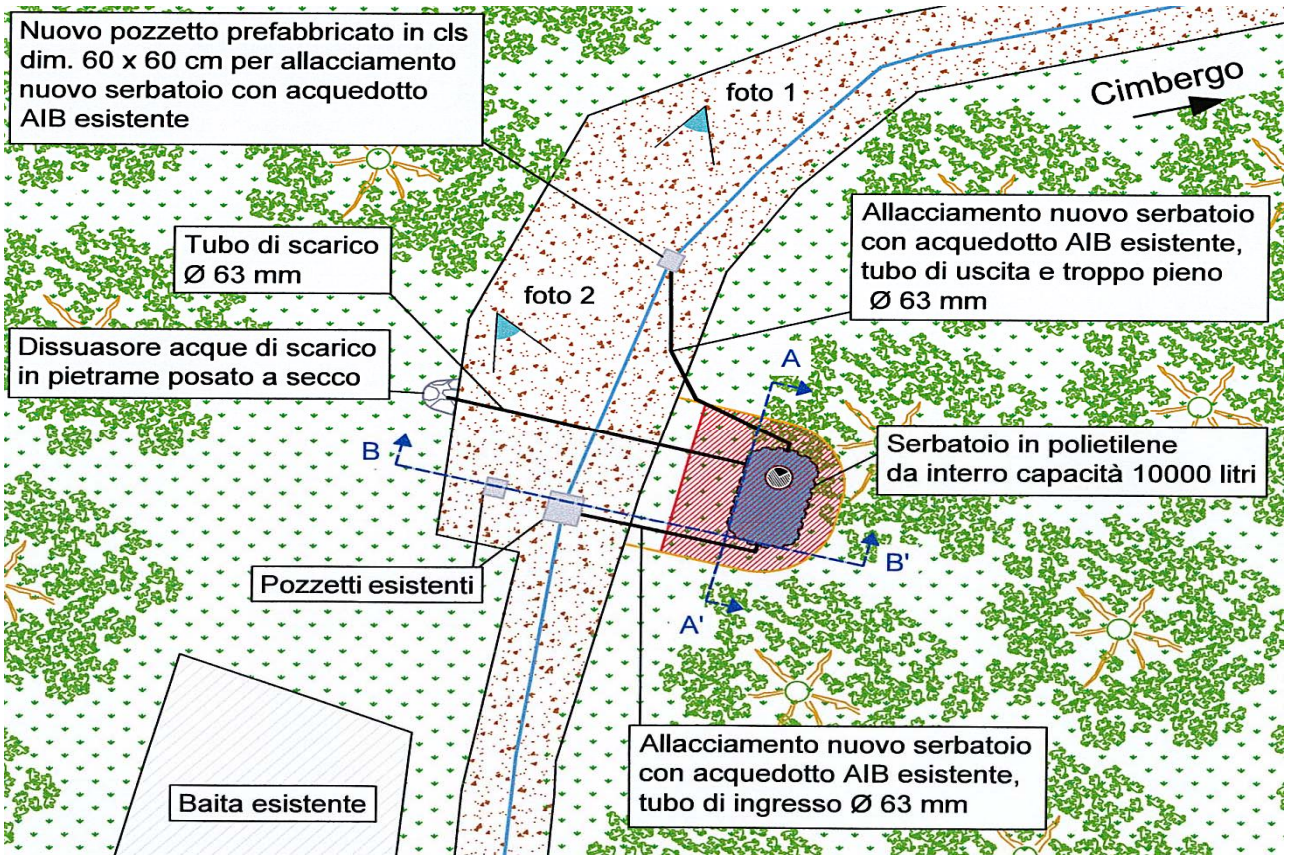
Corografia – Scala 1:5.000



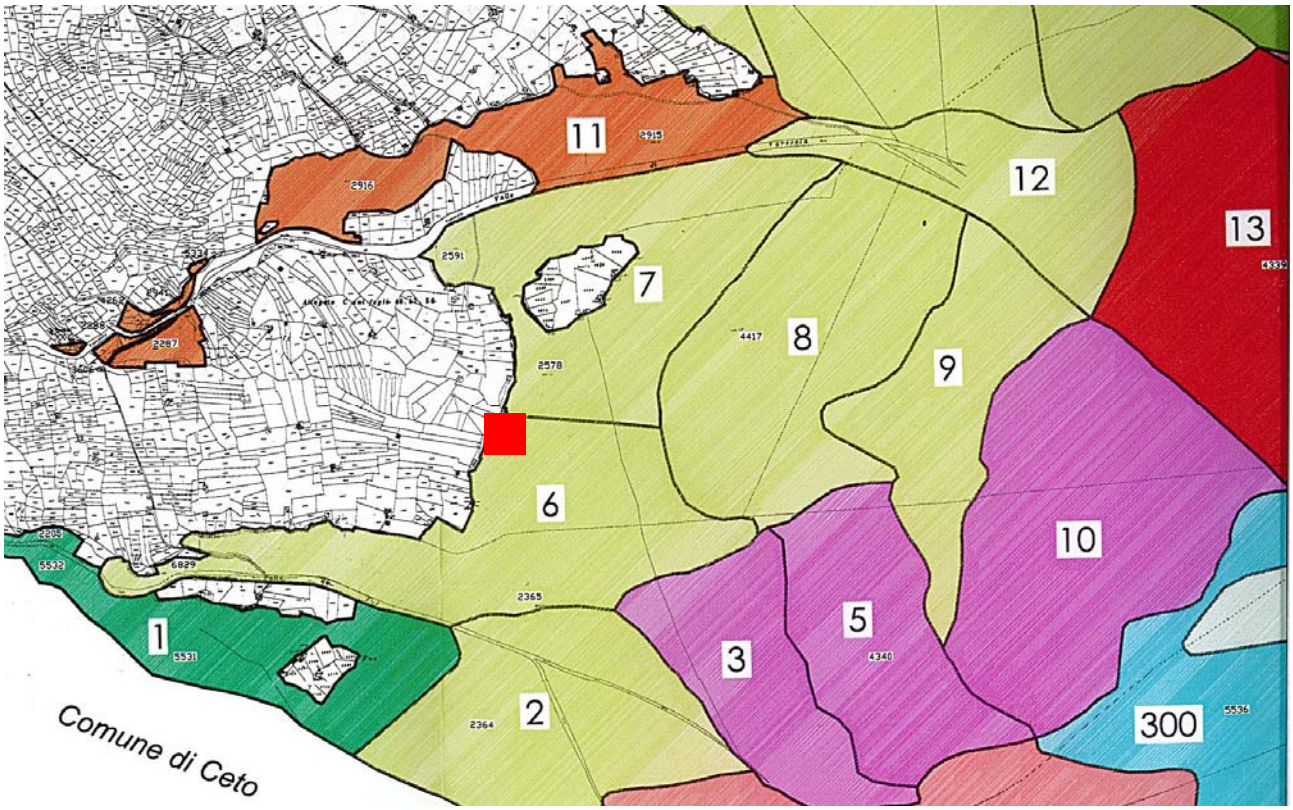
Vasca di accumulo in progetto

Punti acqua in esistenti

Planimetrica con area di trasformazione – Scala 1:2.000



Carta catastale – Scala 1:10.000



Area di trasformazione permanente

Localizzazione vasca di accumulo in progetto

1.6 Vincoli ambientali e trasformazione del bosco

La L.R. 05 dicembre 2008, n. 31 – Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale, art. 42 comma 1 recita: *sono considerati bosco le formazioni vegetali, a qualsiasi stadio di sviluppo, di origine naturale o artificiale, nonché i terreni su cui esse sorgono, caratterizzate simultaneamente dalla presenza di vegetazione arborea o arbustiva, dalla copertura del suolo, esercitata dalla chioma della componente arborea o arbustiva, pari o superiore al venti per cento, nonché da superficie pari o superiore a 2000 metri quadrati e lato minore non inferiore a 25 metri*.

Pertanto l'area è soggetta a:

- Vincolo paesistico ambientale: tutti i boschi sono soggetti al vincolo paesaggistico previsto dalla L.431/85 "Legge Galasso" di seguito integrato nel "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali (D.lgs 29 ottobre 1999, n. 490) abrogato e sostituito con l'entrata in vigore del D.L. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.
  L'autorizzazione paesaggistica, ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 – Legge per il governo del territorio, è rilasciata dalla Comunità Montana competente per territorio quando è prevista la trasformazione di bosco.

- Vincolo idrogeologico: ai sensi della L.R. 05 dicembre 2008, n. 31 – art. 44

- Trasformazione bosco: ai sensi della L.R. 05 dicembre 2008, n. 31 – art. 43

Gli interventi in progetto prevedono la "trasformazione del bosco" in base al D.G.R. 21 settembre 2005, n. 8/675 – Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi e successive modifiche (D.G.R. 8/3002 del 27 luglio 2006).

Al punto 4.1 della sopraccitata normativa si prevede peraltro che per i territori delle Comunità Montane l'estensione dell'area boscata soggetta a trasformazione del bosco oltre la quale vale l'obbligo della compensazione è pari a 2000 mq per opere di pubblica utilità, pertanto gli interventi previsti dal progetto in esame non necessitano di compensazione.

1.7 Pareri espressi

In relazione a quanto verificato in sede di sopralluogo si esprimono:

- Parere favorevole in merito alla *compatibilità della trasformazione richiesta con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la difesa delle valanghe e della caduta massi, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento e di igiene ambientale locale*, in quanto la trasformazione, vista anche la limitata superficie interessata, non comporta alterazioni ambientali tali da compromettere alcuna delle funzioni svolte attualmente dal popolamento forestale.
- Parere negativo in merito alla *possibilità e opportunità di effettuare la trasformazione su altri boschi di minor valore selvicolturale e biologico e con minor rischio idrogeologico,* sia per la scelta obbligata della localizzazione degli interventi previsti, sia per la scarsa valenza selvicolturale/ambientale delle fasce boscate trasformate.

2 Relazione paesaggistica

Visti gli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Vista la D.G.R. 15 marzo 2006, n. 8/2121 – Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

2.1 Elementi di valore paesaggistico e beni culturali tutelati dalla II parte del Codice

Non sono presenti beni tutelati ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 42/2004.

2.2 Impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte

Al termine dell'intervento l'impatto visivo si presenta limitato e non compromettente l'attuale funzione paesistica del bosco.

2.3 Elementi di compensazione e mitigazione

Stante il fatto che gli interventi prevedono la realizzazione di movimenti terra con conseguente formazione di nuove scarpate si prescrive la regolarizzazione e l'inerbimento delle superfici portate a nudo dagli scavi utilizzando un miscuglio di semi di specie autoctone.

Non si ritiene necessario adottare altri particolari interventi di mitigazione né di compensazione paesaggistica.

2.4 Contenuti e indicazioni dettate dai documenti di pianificazione vigenti:

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Di seguito sono riportate le principali indicazioni dettate dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Brescia, approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n° 22 del 21 aprile 2004, pubblicato sul BURL il 22 dicembre 2004.

AMBITO GEOGRAFICO: Le aree oggetto d'intervento ricadono nell'ambito delle seguenti componenti del paesaggio:

ALLEGATO I: "Il sistema del paesaggio e dei beni storici" – Disciplina per la tutela e la valorizzazione delle componenti del paesaggio della Provincia di Brescia

COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO E NATURALE

I.6 Boschi di latifoglie, macchie, frange boscose e filari alberati

I.6.c Indirizzi di tutela

Per gli interventi infrastrutturali a rete (esistenti e di nuovo impianto)

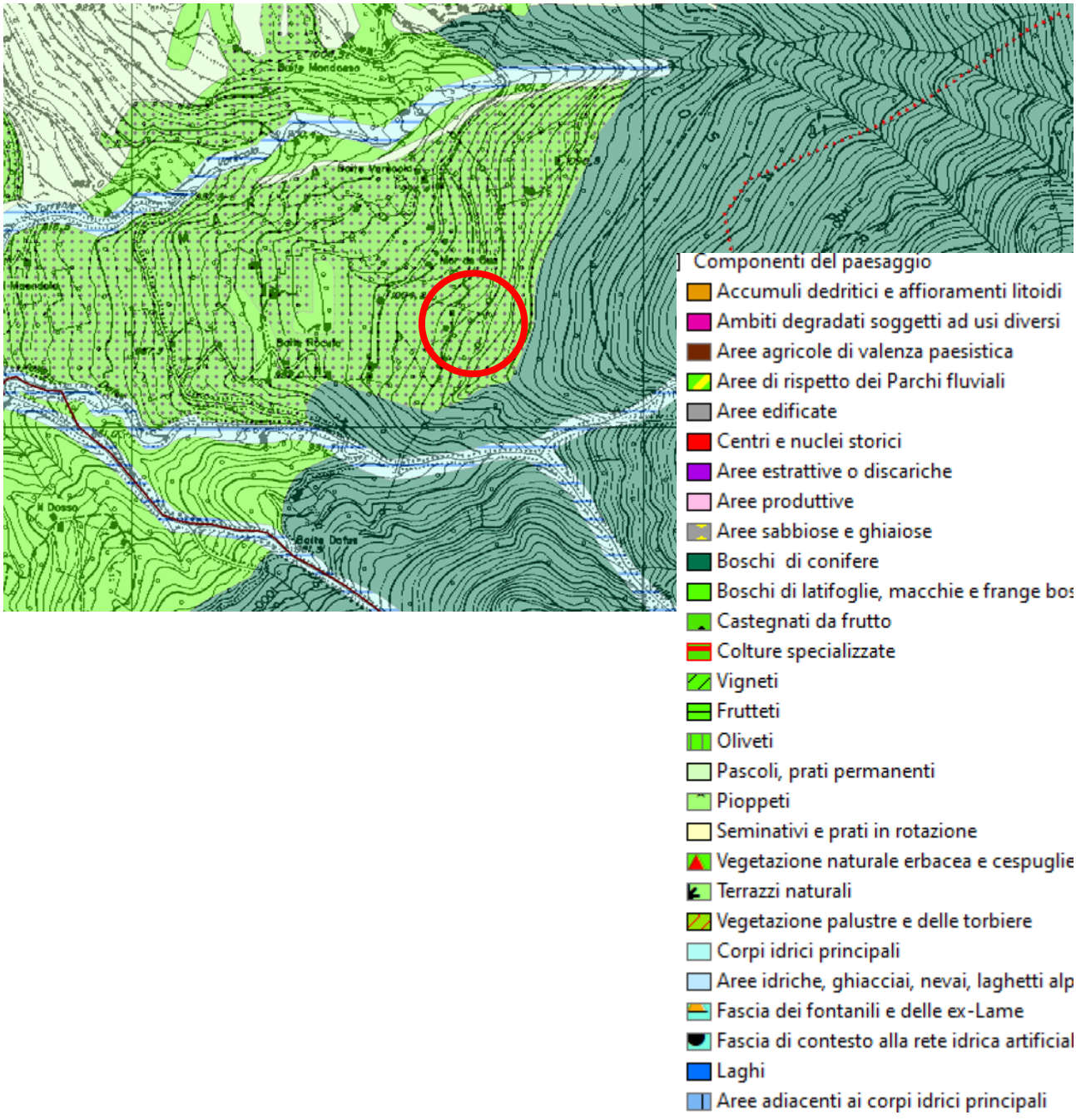
- Sono ammessi interventi di adeguamento e trasformazione di infrastrutture a rete o puntuali esistenti, o interventi ex-novo quando siano già compresi in strumenti di programmazione o pianificazione già approvati ai relativi livelli istituzionali.
- Interventi infrastrutturali a rete….(omissis) dovranno preventivamente essere oggetto di concertazione con la Provincia attraverso una Valutazione di impatto ambientale dei medesimi.

Le aree d'intervento non ricadono in nessuna zona di particolare tutela ambientale o paesaggistica.

Cartografia P.T.C.P. – Paesistico:

Localizzazione intervento

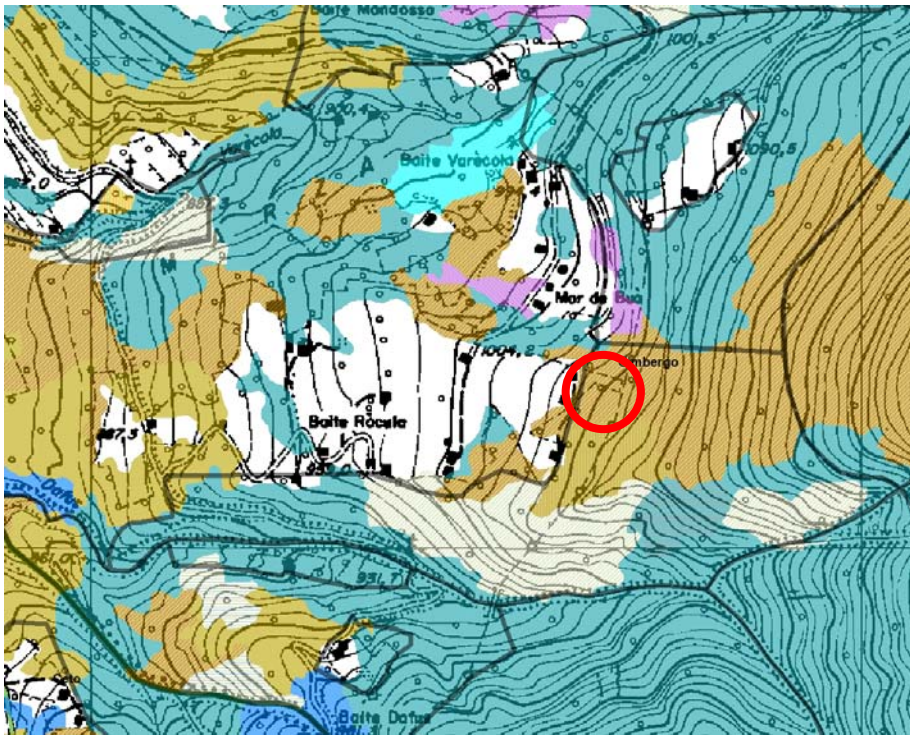
Comune di Cimbergo:



Cartografia P.I.F. PARCO DELL'ADAMELLO – Tipologie forestali:

Localizzazione intervento

Comune di Cimbergo:



Legend

tipi forestali_2014

Tipologia

- Abieteto dei substrati carbonatici
- Abieteto dei substrati silicatici con faggio
- Abieteto dei substrati silicatici tipico
- Abieteto dei suoli mesici
- Abieteto esalpico
- Aceri-Frassineto tipico
- Aceri-frassineto con ontano bianco
- Aceri-frassineto con ostria
- Aceri-tiglieto
- Alnete di ontano bianco
- Alneto di ontano nero d'impluvio
- Alneto di ontano verde
- Betuleto primitivo
- Betuleto secondario
- Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesici
- Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici
- Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli xerici
- Castagneto dei substrati silicatici dei suoli mesici
- Castagneto dei substrati silicatici dei suoli mesici, var. con larice
- Castagneto dei substrati silicatici dei suoli mesoxerici
- Castagneto dei substrati silicatici dei suoli mesoxerici, var. con larice
- Castagneto dei substrati silicatici dei suoli mesoxerici, var. con rovere
- Castagneto dei substrati silicatici dei suoli mesoxerici, var. con tigli
- Castagneto dei substrati silicatici dei suoli xerici
- Castagneto di falda detritica
- Corileto
- Faggeta altimontana dei substrati carbonatici
- Faggeta altimontana dei substrati silicatici
- Faggeta montana dei substrati carbonatici dei suoli xerici
- Faggeta montana dei substrati carbonatici tipica
- Faggeta montana dei substrati carbonatici tipica, var. con abete rosso
- Faggeta montana dei substrati silicatici dei suoli mesici
- Faggeta primitiva
- Faggeta submontana dei substrati carbonatici
- Faggeta submontana dei substrati silicatici
- Faggeta submontana dei substrati silicatici, var. con castagno
- Saliceto di ripa
- Rimboschimenti di conifere
- Lariceto in successione con pecceta
- Lariceto primitivo
- Lariceto tipico
- Lariceto tipico, var. in successione con abete bianco
- Lariceto tipico, var. montana
- Larici-cembreto tipico
- Mugheta microterma dei substrati carbonatici
- Mugheta microterma dei substrati silicatici
- Orno-ostrieto primitivo di falda detritica
- Orno-ostrieto primitivo di rupe
- Orno-ostrieto tipico
- Orno-ostrieto tipico, var. con cerro
- Orno-ostrieto tipico, var. con faggio
- Orno-ostrieto tipico, var. con pino silvestre
- Pecceta altimontana dei substrati carbonatici
- Pecceta altimontana e subalpina dei substrati silicatici dei suoli mesici
- Pecceta altimontana e subalpina dei substrati silicatici dei suoli xerici
- Pecceta azonale su alluvioni
- Pecceta di sostituzione
- Pecceta di sostituzione, var. dei substrati calcarei alterabili
- Pecceta montana dei substrati silicatici dei suoli mesici
- Pecceta montana dei substrati silicatici dei suoli xerici
- Pecceta montana dei substrati silicatici dei suoli xerici, var. con pino silvestre
- Pecceta secondaria montana
- Pecceta secondaria montana, var. altimontana
- Piceo-faggeto dei substrati carbonatici
- Piceo-faggeto dei substrati silicatici
- Piceo-faggeto dei substrati carbonatici
- Piceo-faggeto dei substrati carbonatici, var. con larice
- Piceo-faggeto dei substrati carbonatici, var. dei suoli xerici
- Piceo-faggeto dei substrati silicatici
- Pineta di pino silvestre dei substrati carbonatici
- Pineta di pino silvestre dei substrati silicatici montana
- Pineta di pino silvestre dei substrati silicatici submontana
- Pineta di pino silvestre primitiva di falda detritica
- Querceto di rovere dei substrati silicatici dei suoli xerici
- Querceto di rovere dei substrati silicatici sei suoli mesici
- Querceto di rovere di substrati silicatici dei suoli mesici, var. con tigli
- Querceto di rovere di substrati silicatici dei suoli xerici
- Querceto di rovere di substrati silicatici dei suoli xerici, var. con betulla
- Querceto di rovere di substrati silicatici dei suoli xerici, var. con castagno
- Querceto di roverella dei substrati carbonatici
- Querceto di roverella di substrati carbonatici, var. con castagno
- Querceto primitivo di rovere su falda detritica
- Robinieto misto

Cartografia geoambientale Regione Lombardia:

Si segnala che, nell'ambito della *Carta delle Rilevanze Naturalistiche e Paesaggistiche* della Regione Lombardia,

- Sezione D3d5 (Capo di Ponte) – Intervento in Comune di Cimbergo

della Carta Tecnica Regionale, nelle aree interessate dagli interventi non è segnalato alcun elemento di rilievo, né dal punto di vista archeologico-storico, né da quello estetico-visuale e naturalistico.

Piano d'assestamento della proprietà agro silvo-pastorale:

Gli interventi previsti in Comune di Cimbergo – Loc. Varecola sono dislocati nell'ambito della particella forestale n° 6 del Piano d'assestamento delle proprietà silvo-pastorali del Comune di Cimbergo.

Per la particella n. 6 il piano prevede i seguenti interventi:

Piano dei tagli: taglio a scelta privilegiando alberi maturi aduggianti la rinnovazione. In presenza di rinnovazione di abete rosso ben affermata, procedere al taglio di sgombero del larice su piccole superfici.

Piano delle migliorie: al centro sono necessari interventi di ripulitura e dirado selettivo con spalcature sino a 2.5 metri di altezza.

Cartografia Assestamentale – Scala 1:10.000:

Localizzazione intervento

